La manifestazione organizzata nel Museo del Presente

Incontro sul ciclo dei rifiuti Contestazione degli ambientalisti

Esperti a confronto per sostenere gli impianti di nuova generazione In città, però, cresce l'opposizione alla creazione dell'Ecodistretto

Francesco Mannarino

Il tema dei rifiuti è certamente l'argomento più "caldo" in questo periodo. Quest'oggi, ancora una volta, sarà sospesa con ogni probabilità la raccolta ed il conferimento perché si è raggiunta la soglia massima. Che fare allora, oltre il pagamento sacrosanto dei Comuni nei confronti dei gestori privati? La soluzione più "facile" è quella indicata da tempo: creare un nuovo eco distretto. Dove? A Rende, nella zona industriale. Così si vocifera da tempo ma ancora nessuna ufficialità in merito. Ieri pomeriggio il tema dello smaltimento dei rifiuti e dell'impatto sull'ambiente degli impianti di trattamento e delle discariche è stato affrontato da una iniziativa del Cirs, il Centro Interdisciplinare Rifiuti e Salute, da Ato Cosenza e da un settore di Unindustria Calabria, dal titolo "Nimby" – Non nel mio giardino. "Le contraddizioni dell'attuale politica per l'ambiente fra propaganda e progresso", questo il titolo scelto che ha cercato di entrare nel merito di una diffusa contrarietà di amministratori locali e di cittadini ad ospitare nei loro comuni quelle infrastrutture necessarie a realizzare in maniera compiuta il ciclo integrato dei rifiuti, riconducibile soprattutto "all'errata convinzione che tali impianti, siano altamente inquinanti e mettano a repentaglio la salute della collettività". Al contrario, per come hanno avuto modo di dire i diversi relatori alternatosi, si tratta invece di "insediamenti con emissioni prossime allo zero, con la funzione di trasformare il rifiuto da costoso problema a fonte di ricchezza. L'appuntamento è stato introdotto da Alessandro Brutto, presidente sezioni varie Unindustria Calabria. E sono intervenuti Raffaello Cossu, docente di ingegneria ambientale dell'Università di Padova, Margherita Ferrante, docente di igiene generale e applicata dell'Università di Catania e Paolo Russo, Deputato, già presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti. I lavori sono stati coordinati da Giacomo Mancini e conclusi dal Presidente di Ato Cosenza, Marcello Manna. Presenti in sala alcuni sindaci dell'Ato di Cosenza. Ma anche tutti quei movimenti ambientalisti che di ecodistretti proprio non vogliono sentire ragioni. Prima con striscioni e cori fuori dal Museo. Poi, intervenendo direttamente alla discussione. "Abbiamo voluto testimoniare la nostra completa disapprovazione nei confronti di un convegno fatto da amministratori ed industriali per convincerci che discariche e termovalorizzatori sono addirittura benefici per la nostra salute", spiegano quelli del comitato "Decidiamo noi" che racchiude tutte le sigle ambientaliste del territorio. "Ultimamente girano anche strane voci su una possibile localizzazione sul nostro territorio (ancora una volta Area Industriale) di impianti provinciali (eco-distretto) per il trattamento dei rifiuti. Come se già non avessimo abbastanza problemi", il loro pensiero espresso a voce alta. I motivi per cui dicono no agli ecodistretti? "Emettono gas serra, quelli che causano i cambiamenti climatici per capirci. Sprecano soldi, attirano le ecomafie e l'Oms ha dichiarato che abitare nel raggio di pochi chilometri dalle discariche espone le popolazioni ad un aumentato incremento delle patologie tumorali".

Al convegno è intervenuto il sindaco Manna nella veste di presidente Ato

Le opposizioni si organizzano

● Giovedì alle 11, presso la sede delle commissioni consiliari a piazza Matteotti, i consiglieri comunali di opposizione: Franco Beltrano, Rossana Ferrante, Sandro Principe, Michele Morrone, Mimmo Talarico, Andrea Cuzzocrea, Annarita Pulicani, Enrico Monaco terranno una conferenza stampa sull'emergenza rifiuti in Calabria e nella Provincia di Cosenza, con particolare riferimento al territorio del Comune di Rende. Nel frattempo Principe esce allo scoperto sui social: "Il duo Oliverio-Manna si appresta a localizzare l'Eco Distretto della Differenziata della Provincia di Cosenza nella zona industriale di Rende e tutto tace. Nessuna consultazione istituzionale con i cittadini, nessuna decisione del Consiglio Comunale"

Rassegna Stampa – supplemento di *Arpacal Informa*, testata giornalistica registrata (Tribunale Civile di Catanzaro nr. 4 del 08/05/09) Dir. Resp. Dott. Fabio Scavo
Staff Comunicazione - URP ARPACAL - *Direzione Generale* -
via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro – tel. 0961.732506 -732509 – mail: comunicazione@arpacal.it

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.